

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 121

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente la tabella per l'erogazione del contributo annuale dello Stato per il triennio 2007-2009 a favore degli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli affari esteri

(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 13 luglio 2007)

Revisione della tabella per l'erogazione del contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2007-2009 agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli affari esteri (legge 28 dicembre 1982, n. 948).



Ministero degli Affari Esteri

Schema di Decreto ministeriale per la revisione della Tabella dei contributi agli enti a carattere internazionalistico, per il triennio 2007-2009 (legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Relazione di accompagnamento

1. Inquadramento normativo

La legge che disciplina i contributi statali ad enti a carattere internazionalistico (Legge 28 dicembre 1982, n. 948) dispone che la tabella che individua gli enti beneficiari di contributi ordinari sia soggetta a revisione ogni tre anni.

La revisione della tabella triennale va effettuata con un decreto del Ministro degli Affari Esteri, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari. Nel medesimo decreto viene inoltre indicato l'importo da destinare ai contributi straordinari previsti dall'art. 2 della Legge 948, finalizzati a singole iniziative e progetti proposti da enti internazionalistici, anche non beneficiari di contributi ordinari.

Sino al 2001, lo stanziamento per gli enti internazionalistici era definito direttamente in Legge Finanziaria con un apposito capitolo di spesa nella Tabella C dello stato di previsione del Ministero degli Esteri. A partire dall'esercizio finanziario 2002, è stata istituita un'unica unità previsionale di base – anch'essa iscritta nella Tabella C della Legge finanziaria – sulla quale gravano sia i contributi a gli enti internazionalistici, sia altri contributi che il Ministero eroga per legge ad istituti ed associazioni varie. L'art. 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), dispone difatti che lo stanziamento su tale capitolo unificato (cap. 1163) sia ripartito con un decreto del Ministro degli Affari Esteri emanato, anche in questo caso, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Quest'anno, pertanto, a seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria, il Ministero degli Esteri presenta alle Commissioni parlamentari, dopo il concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, due schemi di decreto ministeriale, distinti e paralleli:

a) uno schema di decreto relativo alla ripartizione per l'anno 2007 delle risorse disponibili sul capitolo di spesa unificato 1163 fra quattro strumenti normativi che prevedono contributi per: gli enti internazionalistici; la Società Dante Alighieri; l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.); l'UNIDROIT. Tale provvedimento è oggetto di una separata relazione al Parlamento;

b) uno schema di decreto - al quale si accompagna la presente relazione - relativo alla revisione della tabella degli enti internazionalistici beneficiari dei contributi ministeriali per il triennio 2007-2009. In tale decreto vengono altresì indicati - nell'ambito dell'allocazione complessiva determinata nel decreto di ripartizione - gli ammontari dei contributi ordinari al bilancio, per i singoli enti presenti in tabella, oltre all'importo complessivo destinato ai contributi straordinari a progetto.

2. Risorse finanziarie disponibili

Le risorse destinate agli enti internazionalistici nell'esercizio 2007 sono pari a 1.613.000 Euro, con un taglio di circa lo 0,8% rispetto ai 1.626.000 Euro del 2006, in linea con la corrispondente riduzione di stanziamento subita dall'intero capitolo 1163. Al riguardo, occorre tuttavia ricordare la tendenza "storica", a partire dal 1995, alla diminuzione, quale conseguenza delle misure generali di contenimento della spesa, dell'allocazione per il finanziamento della legge 948/82, che ancora nel 2001 ammontava a 2.094.200 euro.

Il declino dell'ammontare dei contributi statali ha imposto ai singoli enti di razionalizzare la propria gestione sul lato delle spese e di compiere sforzi per individuare forme alternative di finanziamento. Gli istituti hanno di conseguenza aumentato la loro capacità di attrarre risorse diverse da quelle previste dalla legge 948/82, in particolare traendole dagli Enti locali, dalle Istituzioni europee e, in misura ridotta ma crescente, da organizzazioni internazionali o da privati. La media complessiva dell'incidenza del contributo statale ordinario sui bilanci degli enti si è ridotta nel 2005 (ultimi consuntivi disponibili) a circa il 6%. Per i cinque maggiori enti beneficiari (SIOI, ISPI, IAI, IPALMO e CeSPI) essa oscilla tra il 15% della SIOI e il 9% di ISPI e CeSPI. Ulteriori riduzioni del contributo statale incontrano tuttavia ormai un limite nel rischio di compromettere la possibilità di incentivare verso finalità di interesse pubblico le attività degli enti, ed in particolare di orientare la loro

produzione nel campo della ricerca verso specifici temi di interesse per la politica estera del Paese.

E' anche per questo motivo che si è ritenuto opportuno evitare - nella ripartizione delle risorse complessivamente disponibili per il 2007 sul capitolo 1163 - di discostarsi significativamente (fatti salvi gli effetti dell'anzidetto taglio dello 0,8% subito complessivamente dal capitolo) dall'ammontare assegnato al finanziamento della legge 948/82 nel 2006.

3. Enti iscritti nella tabella triennale 2007 - 2009

La revisione della tabella triennale è avvenuta sulla base della Legge 948/82 e alla luce delle conclusioni dell'indagine conoscitiva del marzo 2003 del Comitato ad hoc della Commissione Affari Esteri della Camera. Sono perciò state considerate attività svolte e programmate dagli enti, settori di attività ed aree di interesse, strutture e bilanci, capacità di inserimento in reti di rapporti internazionali. Come in occasione della revisione delle due precedenti tabelle triennali, il Ministero degli Esteri ha inviato una comunicazione informativa sia agli enti inseriti in tabella, sia agli altri enti a carattere internazionalistico con cui il Ministero era già in contatto ai fini dell'applicazione della legge 948/82. A tale modalità di comunicazione - che copre comunque la grande maggioranza degli eventuali interessati, dato che si tratta di quasi 60 enti - si è accompagnata, come per la precedente tabella 2004-2006 e in una logica di trasparenza, anche un'informativa pubblicata sul sito web del Ministero.

Da un'attenta valutazione delle domande di un sostegno, avanzate da parte di 48 richiedenti, sono emersi come maggiormente suscettibili di inclusione nella tabella riveduta gli enti di seguito descritti. I primi 10 beneficiari erano tutti già inclusi nella tabella triennale appena giunta a scadenza. Si tratta infatti dei 5 maggiori enti figuranti in tabella in posizione di preminenza da parecchi trienni (in quanto dotati di articolate strutturazioni e attività, e storicamente in rapporto con il Ministero a fini, di volta in volta, di ricerca, convegnistica o formazione); di altri 5 enti da tempo presenti in tabella, oppure ben inseriti in reti di rapporti internazionali, e di ulteriori 6 enti di forte vocazione internazionalistica, non destinatari di contributi ordinari nel triennio 2004-2006, ma che erano già presenti in passate tabelle, che hanno eseguito negli ultimi due trienni progetti con i contributi previsti dall'art. 2 della legge per iniziative di particolare interesse e per i quali sovente un sia pur contenuto intervento contributivo "a bilancio" può risultare significativo.

Gli enti inclusi nella tabella 2007 - 2009 di cui allo schema di decreto di revisione di cui trattasi sono pertanto i seguenti.

- La SIOI - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, oltre ad essere il più importante ente di formazione nel settore (di consolidato rilievo sono i suoi corsi di preparazione al concorso per la carriera diplomatica), è anche il maggior centro italiano di documentazione e di riflessione nel campo giuridico internazionale, con particolare riguardo al sistema ONU e al fenomeno dell'organizzazione internazionale su basi multilaterali.
- L'ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è ente particolarmente attivo nei campi della ricerca internazionalistica, della convegnistica e della formazione, con i corsi di preparazione al concorso per la Carriera diplomatica e le iniziative di formazione sui temi di politica estera e comunitaria. Ha solidi rapporti di collaborazione con le Università di Milano.
- Lo IAI - Istituto Affari Internazionali, attivo nei campi della ricerca e della pubblicistica, è inserito in reti di Istituti di ricerca europee ed internazionali. Nel quadro delle sue attività privilegia aree tematiche di prioritario interesse quali: questioni istituzionali europee; problematiche di economia internazionale; difesa e sicurezza; rapporti transatlantici; Mediterraneo e Medio Oriente.
- L'IPALMO - Istituto per le relazioni tra l'Italia ed i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente, ente di lunga tradizione nel campo delle problematiche relative ai rapporti tra Nord e Sud del mondo, ha avviato un ampio programma di rilancio focalizzato sui temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.
- Il CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale, ha rivolto la sua attenzione specie alla ricerca e all'approfondimento, privilegiando le questioni europee, quelle migratorie, la cooperazione allo sviluppo e la gestione delle crisi.
- Il CIME - Consiglio italiano per il Movimento europeo, costituisce la sezione italiana del *Mouvement Européen*. E' impegnato - con numerose iniziative sul territorio, anche in collaborazione con gli enti locali - nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche europee e sugli ideali federalistici.
- L'Aspen Institute Italia, parte della rete internazionale Aspen, è attivo nell'approfondimento e nell'analisi delle maggiori problematiche internazionali, riunendo attori politici, istituzionali ed imprenditoriali in un foro di

riflessione di elevato profilo e contribuendo al dibattito internazionalistico con una rivista di primario livello.

- La Fondazione de Gasperi - svolge un rilevante lavoro di sensibilizzazione e divulgazione nel campo dei valori fondamentali dell'unificazione europea, e sviluppa, nel contempo, una rete di rapporti fra istituti e movimenti (nei Paesi UE ed extra - UE) operanti nel contesto dei processi di crescita democratica avviatisi con la fine della separazione dell'Europa in blocchi contrapposti.
- Il Centro Studi Americani - è attivo, anche in cooperazione con il mondo diplomatico statunitense in Italia, nei campi della ricerca, della convegnistica e della divulgazione e sugli Stati Uniti e le relazioni italo - statunitensi.
- Il CIPMO - Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, è ente specializzato nell'analisi, la divulgazione e l'approfondimento dei temi legati alla promozione del processo di pace in Medio Oriente.
- L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario opera, con proiezione estera ed in raccordo con la Croce Rossa Internazionale, in un settore di rinnovata attenzione per la presenza internazionale dell'Italia.
- L'AISPE - Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera pubblica dal 1969 la rivista trimestrale "Affari Esteri", che contribuisce al dibattito internazionalistico con autori di primario livello e fornisce materiali di documentazione sui grandi temi internazionali.
- Il Circolo di Studi Diplomatici si occupa di analisi e approfondimento di questioni internazionali e di politica estera italiana, promuovendo ricerche e occasioni di discussione anche in raccordo con la comunità diplomatica presente in Italia.
- L'Archivio Disarmo è tradizionalmente attivo nella ricerca e nella convegnistica sui temi della pace e del disarmo, con attenzione alle problematiche, particolarmente attuali, degli interventi a sostegno della pace.
- Il Forum per i problemi della Pace e della Guerra, riunisce una rete di ricercatori e studiosi per l'approfondimento di problematiche internazionali di attualità quali quelle europeistiche e attinenti alle sfide globali.
- La Fondazione Lelio e Lisli Basso, nella quale dal 2005 è confluita la Fondazione Internazionale Lelio Basso (divenendone sezione specializzata internazionale), è un ente dai consolidati rapporti internazionali e presente su

problematiche umanitarie di particolare rilievo nel quadro delle aree di interesse italiano.

4. Quantificazione dei contributi e contributi straordinari a progetto

Alla luce delle risorse destinabili agli enti internazionalistici nel corrente esercizio, punto di riferimento per la quantificazione dei contributi è stata la tabella relativa al 2006. E' stato tuttavia previsto un importo minimo di 20.000 Euro per salvaguardare la significatività dei contributi ed evitarne eccessive frammentazioni. Gli importi per SIOI, ISPI e IAI sono stati collocati in uno scaglione unico stante il rilievo guadagnato dalle attività (specie di ricerca e pubblicistica) di ISPI e IAI su argomenti di interesse per la politica estera italiana, e le loro consolidate capacità di rapporto con organismi di ricerca internazionali ed europei.

Quanto al monte per i contributi straordinari "a progetto", questo viene indicato in 387.500 Euro (equivalente al 24% delle risorse assegnate alla legge 948/82 per l'esercizio finanziario 2007, laddove nel triennio 2004 - 2006 era equivalso in media al 18% dei finanziamenti effettivamente erogati). Si tratta di un volume che - in linea con le indicazioni, emerse dalle conclusioni dell'indagine conoscitiva condotta nel marzo 2003 dall'apposito Comitato della Commissione Affari Esteri della Camera, nel senso di conferire crescente attenzione al contributo a progetto, quale strumento che permette un più diretto raccordo tra il contributo e l'iniziativa da realizzare - appare idoneo a permettere di incentivare un organico ventaglio di progetti di interesse per l'azione internazionale dell'Italia, e per consentire anche ad enti non compresi in tabella, inclusi quelli che non hanno come campo d'attività prevalente le relazioni internazionali, di conseguire sostegno per proprie iniziative di rilievo.

SCHEMA DI DECRETO

di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTA la legge 28 dicembre 1982, n. 948 con la tabella allegata, relativa ai contributi a favore degli Enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO l'art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n. 13;
- VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri del 10 agosto 2004, n. 2565, sull'ultima revisione della tabella stessa;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della citata legge n. 948 del 1982 detta tabella deve essere sottoposta alla revisione per il triennio 2007-2009;
- ESAMINATA l'attività svolta dagli Enti già iscritti nella precedente tabella sulla scorta delle relazioni trasmesse al Parlamento e delle risultanze della vigilanza esercitata;
- VISTA la documentazione prodotta dagli Enti a carattere internazionalistico ai fini dell'inserimento in tabella;
- PRESO ATTO che una parte dello stanziamento complessivo a favore degli Enti a carattere internazionalistico è destinata all'attuazione dell'art. 2 della citata legge n. 948 del 1982 che prevede la concessione di contributi straordinari a favore di singole iniziative di particolare interesse o per l'esecuzione di programmi straordinari;
- VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri n.....del.....con il quale è stata approvata la ripartizione dello stanziamento di cui all'u.p.b. 2.1.2.2. "Contributi ad enti ed altri organismi" capitolo 1163 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" per l'anno finanziario 2007;
- VISTI i pareri delle Commissioni Affari Esteri della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica

DECRETA

E' approvata la tabella allegata al presente decreto per l'erogazione del contributo ordinario annuale per il triennio 2007-2009, a favore degli Enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari esteri in revisione della tabella allegata alla legge 28 dicembre 1982, n. 948.

Il contributo suddetto è stabilito per ciascun Ente nella misura indicata nella tabella stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero degli Affari Esteri per il visto di competenza e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Roma,

Il Ministro
degli Affari Esteri

Il Ministro
dell'Economia e delle Finanze

Legge 28 dicembre 1982, n. 948

Tabella 2007-2009

Ente	Contributo
1. <i>S.I.O.I. – Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale</i>	259.000
2. <i>I.S.P.I. – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale</i>	259.000
3. <i>I.A.I. – Istituto Affari Internazionali</i>	259.000
4. <i>IPALMO – Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente</i>	99.000
5. <i>Ce.S.P.I. – Centro Studi Politica Internazionale</i>	72.500
6. <i>Fondazione Alcide De Gasperi</i>	37.500
7. <i>C.I.M.E. – Consiglio Italiano per il Movimento Europeo</i>	37.500
8. <i>Aspen Institute Italia</i>	37.500
9. <i>Centro Studi Americani</i>	24.500
10. <i>C.I.P.M.O. - Centro Italiano Pace Medio Oriente</i>	20.000
11. <i>A.I.S.P.E. - Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera</i>	20.000
12. <i>Circolo di Studi Diplomatici</i>	20.000
13. <i>Archivio Disarmo</i>	20.000
14. <i>Forum per i Problemi della Pace e della Guerra</i>	20.000
15. <i>Fondazione Lelio e Lisli Basso</i>	20.000
16. <i>Istituto Internazionale di Diritto Umanitario</i>	20.000
<i>Totale dei contributi ordinari</i>	1.225.500
<i>Contributi straordinari a favore di singole iniziative di particolare interesse o per l'esecuzione di programmi straordinari (art. 2 della legge 28.12.1982, n.948)</i>	387.500
Totale generale	1.613.000